



Doll 2.8.

Cara sorella.

Rispondo alla tua cara e grada-  
ta cartolina, nella quale ho  
inteso che state tutti bene  
e il simile ti posso dire si-  
me al presente. Fento che ai  
avuto dispiacere perche non hai  
ancora ricevuta nessuna cartoli-  
na d'esser da me ma sappi  
che non è mia colpa, perche  
io ti ho spedito una tra let-  
tera e si vede che quello che  
glielo consegnata per impo-  
stare si vede che non si ha  
impagata e perciò non è mia  
colpa, questa però sono sicu-  
ra che la riceverai perche la

impulso da me stesso.

Siccome che tu stai vicino a nostro padre ti che se si trova vero in bisogno di qualche aiuto ti prego di adoperarti a suo sollievo e vedrai che sarai ricompensata, e non avrai dispiacere.

Caro Cognato,

Sappi che io mi trovo qua in mezzo e tanto pericoli, e basta sapere che è guerra per immaginare quello che passo io stesso, ma però siccome tu non hai ancora provato e ti auguro che non puoi provarlo giammai volio narrarti qualche cosa che ho passato io, Sappi che pochi

giorni or sono sono stato in prima linea e abbiamo dormito dentro alle trincee quasi piene d'acqua e in mezzo al puzzo dei morti, dopo siamo andati per seppelirli ma abbiamo dovuto retrocedere perché il nemico ci tirava fucilate, sorella procura dunque di aiutare i miei genitori se si trovasse in bisogno. Altro non mi resta che di salutarti di vero cuore augurandoti prosperità e salute e credimi tuo affm

Il fratello

Gandolfo Lodovico  
Saluti a tuo marito, e tutta la famiglia, Saluterai Bragaglia.

Mi farai il piacere di salutar  
mi mio padre e mia madre  
saluterai pure mia sorella  
Argia e gli direte che man-  
di a salutare suo marito e  
quando mi scrivete mi farete  
piacere di dirmi dove si trova

Adio auguriammi  
insieme la pace.



2050  

---

1917

5365